



*Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale*

*Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea*

DETERMINA A CONTRARRE

L'AMBASCIATORE

Visto il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18 e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il D.P.R. 1° febbraio 2010, n.54, recante norme in materia di autonomia gestionale e finanziaria delle sedi all'estero;

Visto il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale 2 novembre 2017, n. 192, "Regolamento recante le direttive generali per disciplinare le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

Considerata l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 17 marzo 2021, n. 12, con cui sono state conferite le funzioni di Rappresentante Permanente d'Italia presso l'Unione Europea all'Ambasciatore Pietro Benassi;

Visto il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all'articolo 6, comma 8, del DPR n. 54 del 2010;

Vista la richiesta del 3 giugno u.s. del Responsabile del Personale, Cons. Franco Impalà, di provvedere alla tinteggiatura con urgenza della stanza n. 003b, sita al piano terra dell'edificio principale, poiché tale stanza è stata assegnata a far data dal 15 giugno p.v. a un funzionario di recente nomina che prenderà servizio in Rappresentanza;

Considerato che, tenuto conto dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, è necessario far tinteggiare la stanza in oggetto poiché le attuali condizioni non sono di decoro minimo;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato dell'appalto ammonta a un massimo di 1.500,00 euro al netto delle imposte indirette;

Considerato che il suddetto importo trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio 2022 della sede;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato dei lavori da eseguire, l'articolo 7, comma 2, lettera a) del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante affidamento diretto;

### DETERMINA

1. di avviare una procedura per eseguire i lavori descritti in premessa, mediante affidamento diretto;
2. che la spesa connessa alla presente procedura sarà imputata al titolo/conto/sottoconto I.08.01 del bilancio di sede;
3. di nominare quale responsabile unico del procedimento la dott.ssa Silvia Salomoni, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Bruxelles, 7 giugno 2022



  
Il Rappresentante Permanente  
Amb. Pietro Benassi